

**OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni**

**Presidente Caredda:** Signore e signori buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale in presenza e da remoto. Buonasera al Sindaco, ai consiglieri, agli assessori e al Segretario comunale. Buonasera a tutti coloro che ci seguono tramite i canali di Centro Mare Radio e in diretta streaming su Facebook. Chiedo alla Dottoressa di procedere con l'appello, grazie.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Generale:** Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo. 19 presenti, la seduta è valida.

**Presidente Caredda:** La seduta non è valida, fra mezz'ora procediamo con la seconda convocazione

**Presidente Caredda:** Hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Simone, Moretti, Caredda, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo. C'era la richiesta da parte del Sindaco sui punti all'ordine del giorno.

**Sindaco Grando:** Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Volevo proporre al consiglio comunale di anticipare l'ultimo punto, integrazione del piano delle alienazioni, perché abbiamo qui una rappresentanza dell'Associazione Piccolo Fiore. Per non farli aspettare fino all'ultimo del consiglio, anticiperei l'ultimo punto. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie, ci sono interventi sulla proposta? Bene. Mettiamo in discussione il punto 4 e relaziona il Sindaco.

**OGGETTO: Integrazione Piano Alienazioni, valorizzazioni e acquisizioni immobiliari - Annualità 2022 - 2024**

**Sindaco Grando:** Si tratta di un'integrazione al piano delle alienazioni, valorizzazioni e acquisizioni immobiliari per le annualità 2022, 2023, 2024, che abbiamo già approvato in sede di bilancio di previsione ed è inserito all'interno del Dup. Con questa integrazione, andiamo a prevedere la valorizzazione di un terreno di nostra proprietà che è sito in Via Fratelli Bandiera, precisamente è identificato in Catasto al Foglio 64, part. 263; si tratta di un terreno a destinazione Zona G, attrezzature su terreno pubbliche o private, e in forza di quanto stabilito dal Codice

dedicato al Terzo Settore, in giunta abbiamo deciso di mettere a disposizione dell'Associazione Piccolo Fiore che si occupa di disabilità, per consentire a quest'ultima di poter disporre, organizzare, svolgere attività a supporto dei propri associati che vanno in diverse direzioni, soprattutto quella di lavorare con laboratori e quant'altro possa essere utile alle persone affette da disabilità fisica e cognitiva. Noi in questi anni abbiamo messo a disposizione immobili e strutture di proprietà comunale proprio per mettere nelle condizioni le associazioni del nostro territorio di poter operare serenamente, di poter programmare le attività e di avere un luogo come propria casa, fa stare sicuramente più tranquille queste mamme coraggiose, le mette nella condizione di poter partecipare a bandi sovracomunali per poter mettere in campo progetti, e dal punto di vista della collaborazione da parte dell'amministrazione comunale c'è stata in questi anni, e sono sicuro ci sarà anche negli anni a venire indipendentemente da chi si troverà qui per espletare il proprio mandato. Quest'alienazione del diritto di superficie dura trent'anni che è il massimo previsto dal Codice del Terzo Settore che prevede che i comuni possano concedere in comodato beni di sua proprietà per finalità sociali, per le finalità previste dal proprio statuto che sono appunto quelle di organizzare attività sportive, ludiche, ricreative, artistiche, culturali, e tutto ciò che possa essere utile per favorire l'autonomia, l'integrazione sociale e il benessere psicofisico di soggetti con disabilità fisiche e cognitive. Quindi, credo che sia un obiettivo comune del consiglio comunale quello di sostenere le realtà del territorio e spero ci sia da parte di tutto il consiglio l'unanimità. Come sapete siamo in un periodo che va da quando vengono organizzati i comizi elettorali fino a fine mandato in cui vengono, si possono portare in consiglio solo atti urgenti e la valutazione dell'urgenza è demandata al consiglio stesso il quale stabilisce al suo interno se questi provvedimenti hanno o meno il carattere dell'urgenza. Noi abbiamo inserito all'interno della delibera le motivazioni che ci portano a ritenere quest'atto urgente, perché è nostro dovere tutelare il benessere psicofisico dei nostri ragazzi. Non mettere a disposizione di queste realtà una sede adeguata vorrebbe dire rimandare determinati progetti, vorrebbe dire non metterle nella condizioni di poter proporre determinati progetti per poter fare attività e laboratori in spazi adeguati; vorrebbe dire non metterli nella condizione di organizzare insieme al comune anche nel distretto socio-sanitario progetti attingendo ai fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza. Tra l'altro in questi giorni ci siamo aggiudicati oltre due milioni di euro, c'è qui anche l'assessore Bitti, due milioni e seicento mila euro ecco, per progetti e le varie missioni che il PNRR metteva a disposizione. Questa delibera ha carattere d'urgenza perché come amministrazione abbiamo il dovere di tutelare le categorie più fragili, e credo che non ci sia occasione migliore di questa per farlo. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto 4: integrazione piano alienazioni valorizzazioni acquisizioni

immobiliari annualità 2022-2024 da inserire all'interno del Dup 2022 e 2024. È arrivato anche il consigliere Fioravanti. Chi è favorevole all'approvazione di questo punto, alzi la mano. Unanimità. Nessun contrario, nessun astenuto, il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole, alzi la mano. Unanimità, nessun astenuto, nessun contrario. Il punto è immediatamente esecutivo.

**OGGETTO: Rendiconto della gestione 2021 ai sensi dell'art. 227 D.lgs. 267/00 ai sensi del D.lgs 118/11**

**Presidente Caredda:** Riprendiamo dal punto uno: Rendiconto della gestione 2021 ai sensi dell'art. 227 D.lgs. 267/00 ai sensi del D.lgs 118/11. Relaziona l'assessore Aronica.

**Assessore Aronica:** Grazie Presidente e buonasera a tutti. Questo è il bilancio finale per questa consiliatura. Come già detto in sede di commissione, il risultato è secondo il mio parere modesto straordinario, perché attraverso l'approvazione di questo bilancio, non solo siamo riusciti a coprire tutto il disavanzo che era previsto per i prossimi tredici anni. Abbiamo altresì sviluppato un avanzo di amministrazione di circa un milione e quattrocento mila euro. Questo significa che è come se avessimo restituito un mutuo con tredici anni di anticipo e liberato risorse per gli anni a venire, circa € 226.000,00 l'anno. Mentre l'avanzo di esercizio di € 1400.000,00 lo utilizzeremo attraverso una variazione di bilancio che poi verrà discussa successivamente nel punto dedicato. In modo libero questo è permesso anche perché nel corso dell'anno 2021 e anche in questo scorcio del 2022 il comune di Ladispoli non è più andato in anticipazione di tesoreria. Ripeto per l'ennesima volta, quando siamo arrivati avevamo un'anticipazione di tesoreria di circa sette milioni e novecento mila euro. Basta solo questo dato per dimostrare la bontà del lavoro fatto dall'amministrazione perché ovviamente questo non può essere merito solo del nostro settore, però l'aiuto che ci hanno dato tutti i funzionari con l'attenzione all'utilizzo delle risorse, con i tagli alle spese superflue, la riduzione delle consulenze e la lotta all'evasione, questo ha portato al risultato finale che portiamo all'approvazione oggi. Prima di approvare il bilancio, c'è anche da approvare un emendamento che non varia il risultato finale. È un emendamento a un prospetto che riportava dati errati. È quello che riguarda gli equilibri. In sostanza era stato inserito nel prospetto relativo agli equilibri di bilancio, l'avanzo realmente utilizzato alle spese di (incomprensibile) di € 408.000 è stato sostituito con l'importo di € 1.164.223,70. È stato un refuso dovuto al malfunzionamento del programma del (incomprensibile). Prima dobbiamo votare questo emendamento che è solo un corretto riporto, quindi non tocca la risultanza del bilancio. E poi, dovete approvare il bilancio. Se ci sono domande, risponderà il Dott. Barbato che è qui accanto a me e che mi ha aiutato in questi anni insieme ad Antonio Arata.

**Presidente Caredda:** Grazie assessore, ci sono interventi? Sia sull'emendamento che sul punto? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Adesso la dichiarazione di voto sull'emendamento. Nessuna? Quindi prima mettiamo in votazione l'emendamento. Emendamento, proposta di deliberazione del consiglio comunale, avanzo realmente utilizzato destinato alle spese di investimento di € 408.000, sostituito con l'importo di € 1.164.223,70. Chi è favorevole all'approvazione di questo emendamento, alzi la mano. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Astenuti, Loddo, Forte, Martello, Rossi. Adesso invece votiamo il punto uno così come emendato: rendiconto della gestione 2021 ai sensi dell'art. 227 D.lgs. 267/00 ai sensi del D.lgs. 118/11, così come emendato, chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano. Chi è contrario? Loddo, Martello e Forte. Astenuti? Rossi. L'immediata esecutività. Chi è favorevole, alzi la mano. Chi è contrario? Forte, Martello. Chi si astiene? Rossi.

**OGGETTO: Modifica aliquote Imu 2022 approvate con delibera di consiglio n. 45 del 30 novembre 2021, Legge 27 dicembre 2019, n. 160**

**Presidente Caredda:** Punto due: Modifica aliquote Imu 2022 approvate con delibera di consiglio n. 45 del 30 novembre 2021, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Relaziona l'assessore Aronica.

**Assessore Aronica:** Semplicemente questa è una delibera che dobbiamo fare perché nel corso dell'approvazione delle aliquote Imu, abbiamo dimenticato di inserire un'esenzione prevista dallo Stato, che è quella relativa agli immobili merci del primo anno di costruzione, devono essere considerati esenti per chi li costruisce. È una disposizione di legge ma abbiamo la podestà della tassa, dobbiamo votare anche noi come comune questa esenzione per gli immobili merce.

**Presidente Caredda:** Grazie assessore. Interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto: Modifica aliquote Imu 2022 approvate con delibera di consiglio n. 45 del 30 novembre 2021, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Chi è favorevole all'immediata esecutività, alzi la mano. Unanimità.

**OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2022-2024, articolo 175, comma 2, D.lgs 267/00, variazione n. 7 del 2022**

**Presidente Caredda:** Punto tre: Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2022-2024, articolo 175, comma 2, D.lgs 267/00, variazione n. 7 del 2022. Prego assessore Aronica.

**Assessore Aronica:** Continuando con la trattazione dei punti relativi al bilancio, questa variazione l'abbiamo fatta per permetterci di utilizzare quell'avanzo di amministrazione generato dal bilancio che avete approvato poc'anzi. Oltre quell'avanzo, abbiamo anche utilizzato per questa variazione

dei fondi arrivati sempre per il piano di zona dei servizi sociali e degli altri contributi concessi dalla Regione e dal Governo Centrale, sempre per quello che riguarda il settore dei servizi sociali. Abbiamo in questo caso un emendamento, perché oggi, questa mattina, ci sono arrivate delle comunicazioni ufficiali in relazione a dei fondi ulteriormente concessi al nostro comune. Vi leggo intanto questo emendamento e poi parliamo della variazione di bilancio. Sono stati concessi secondo la finanziaria dell'anno 2018 per l'esercizio finanziario 2019 da parte dello Stato, ci sono stati concessi € 253.000 e spicci, per viabilità e infrastrutture stradali. Queste sono somme che ci verranno concesse da qui per altri credo dieci anni, dovrebbe essere sempre di questo importo, però ogni anno il riparto viene cambiato in base agli enti che fanno richiesta di questi fondi. Altre cifre ci sono state riconosciute e sono relative alle spese correnti per la pubblica illuminazione, € 385.630,00 e si riferiscono all'emergenza della guerra in Ucraina che come purtroppo sappiamo tutti, perché lo sperimentiamo sulle nostre spalle, ha generato un aumento sproporzionato delle spese per energia e gas da riscaldamento. Cosa che ci ha spinto per evitare di sottoporre o di creare debiti fuori bilancio, ci ha spinto a utilizzare una parte dell'avanzo di amministrazione, pari a circa € 200.000,00, li abbiamo destinati a rimpinguare il fondo delle spese correnti per la pubblica illuminazione e gas da riscaldamento. Il collegio dei revisori ci ha fornito un parere non favorevole alla variazione di bilancio proprio per questo utilizzo dei fondi da avanzo di amministrazione per darvi un'idea di quello per cui, le finalità per cui si può utilizzare l'avanzo di amministrazione. In ordine, devono essere utilizzati per la copertura dei debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per il finanziamento delle spese di investimento, quindi titolo II, per il finanziamento delle spese correnti o a carattere non permanente, e per l'estinzione anticipata dei prestiti. Questi sono gli ordini di priorità. Il nostro avanzo di amministrazione è di € 1.470.000,00. Con questa variazione utilizziamo € 1.205.000,00 circa, quindi ne rimangono circa € 200.000,00. Noi, dopo aver fatto fronte a tutte le richieste dei funzionari relative ai primi tre numeri dell'articolo 187, comma II, del TUEL, abbiamo previsto di utilizzare questi fondi, € 200.000,00, per le spese relative all'energia elettrica perché riteniamo che gli aumenti derivanti dalla guerra in Ucraina, che sono stati causati dalla mancanza di approvvigionamento, non potevamo prevedere quando abbiamo redatto il bilancio che come giunta abbiamo approvato a dicembre dell'anno scorso virtuosamente. Quindi, riteniamo che in questo caso il collegio dei revisori abbia interpretato in maniera un po' troppo restrittiva la norma. Noi, cercando anche di andare incontro alle necessità degli uffici, e non lasciarli con, perché è la nostra ultima variazione, rischieremo di non poter soddisfare il pagamento di bollette energetiche. Questo ci porterebbe a sfiorare con i tempi di pagamento la cui conseguenza è una sanzione del minimo 1% parametrato su una serie di titoli della spesa. Anche in questo caso credo che possa

essere utilizzata la frase che con la diligenza del buon padre di famiglia, abbiamo preferito non lasciare strascichi alla nostra gestione e lasciare, non solo circa € 220.000,00 da utilizzare per la prossima amministrazione, ma abbiamo cercato con questa manovra di non lasciare debiti fuori bilancio perché risulterebbero come tali. Vi ricordo che il primo atto che abbiamo fatto appena entrati in amministrazione, era del luglio 2017. Abbiamo fatto una manovra che ci ha permesso di tagliare sulla spesa corrente circa € 600.000,00 ogni anno, modificando il sistema di recupero dell'evasione. E abbiamo fatto una variazione di bilancio perché siamo stati costretti in quanto spese derivanti da contratti vigenti non erano state finanziate e rischiavamo di dover far perder il posto di lavoro a sette persone. Noi per cercare di evitare di lasciare strascichi alla futura amministrazione, abbiamo preferito utilizzare quest'avanzo che è libero e non più in anticipazione chiudendo tutte le partite di cui abbiamo contezza alla data odierna. Pertanto chi verrà dopo di noi non troverà sorprese da parte nostra.

**Presidente Caredda:** Grazie assessore, apriamo la discussione. Interventi? Prego consigliere Martello.

**Consigliere Martello:** Grazie Presidente, buonasera ai consiglieri, buonasera agli ascoltatori di centro mare radio. I revisori dei conti cosa dicono in buona sostanza, ci dicono un paio di cose fondamentalmente. La prima è che ci sono già delle sentenze della Corte dei Conti che hanno detto che questa variazione del bilancio, questo utilizzo dell'avanzo di amministrazione non va bene per questo tipo di spesa, addirittura c'è un comune della provincia di Milano che aveva posto proprio questa domanda, se era possibile usare l'avanzo di amministrazione per coprire le spese in caso di spese energetiche dovute all'emergenza. La risposta è stata no. Riproporre qualcosa che già la Corte dei Conti aveva detto, mi lascia perplesso. Pure entrando nel merito in realtà, prima di tutto le faccio i miei complimenti vista anche la voce, però è anche vero che ci sono leggi e pareri e i revisori hanno sottolineato questo. Ma in realtà questo non è l'aspetto principale su cui paradossalmente possiamo essere tutti d'accordo. La diligenza del buon padre di famiglia, abbiamo un avanzo di amministrazione, mettiamoli da parte per pagare le bollette. La cosa che sottolinea all'ultimo rigo è che non appare adeguatamente dimostrato nella proposta di deliberazione la natura di spesa corrente a carattere non permanente. Cosa significa secondo me, che sono state aggiunte delle voci che non rientrano nella lettera che noi possiamo utilizzare. Giustamente i revisori dei conti non sono entrati nel merito politico. Di alcune cose non possiamo che essere felici ovviamente, così vediamo un aumento dei contributi alle associazioni locali, spese per attività culturali che adesso arrivano a € 75.000,00. Ci lascia perplesso questa attività di divulgazione e pubblicizzazione che ci costa € 47.500,00. E altre voci di cui noi possiamo avere solo una vaga contezza. Il punto precedente ha

approvato il bilancio da cui esce fuori quest'avanzo di amministrazione che lo stesso giorno noi andiamo a votare. Sarebbe stato preferibile avere una discussione magari qualche settimana fa sulla chiusura del bilancio, e oggi andare a discutere quest'avanzo anche con il contributo dell'opposizione. Questa è la nostra perplessità. Visto che è l'ultimo consiglio comunale, ne approfitto per salutare e ringraziare il Sindaco, il presidente e tutti gli altri colleghi che mi hanno accompagnato in questo anno di permanenza nel consiglio comunale. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Martello, prego assessore.

**Assessore Aronica:** Per essere precisi consigliere Martello, la Corte dei Conti non ha detto no. Forse il tenore letterale lo può interpretare, ma lo ha interpretato in modo molto personale perché la Corte dei Conti non ha detto che non possono essere utilizzati per quello, non è scritto da nessuna parte, c'è anche un parere della Corte dei Conti della regione Lazio che dice che adeguatamente motivata può utilizzare. C'è da dire anche che tutti questi pareri sono stati rilasciati prima del Decreto Legge del 2 maggio mi sembra e verrà pubblicato tra domani e dopodomani, in cui si riaprono i termini per l'approvazione del bilancio consuntivo e permette di utilizzare gli avanzi di amministrazione in sede di redazione del bilancio di previsione. Allora, la variazione di bilancio non è altro che un aggiornamento del bilancio di previsione. Se passasse questo messaggio si arriverebbe a dire che non si può utilizzare l'avanzo perché noi facciamo la variazione e non un bilancio ex novo che gli enti virtuosi non possono utilizzare la facoltà data da un decreto legge, perché sono stati virtuosi all'epoca. Io non credo che sia questo l'intento della norma, credo che anzi, proprio perché permette, hanno anche loro capito che è una eccezionalità nell'eccezionalità. Noi veniamo da una pandemia e in corso c'è una guerra. I bilanci sono complessi, i fondi dati sono ampiamente insufficienti perché con quegli € 85.000,00 forse ci paghiamo un bimestre. Ma l'eccezionalità come fa a non vedersi in questo caso io rimango sconcertato. È una sua opinione, la rispetto. Ripeto, noi abbiamo la capacità di usare la nostra testa. Mi rendo conto che approvare una variazione di bilancio con il parere non favorevole del collegio dei revisori è un'operazione di fede assoluta. La nostra Segretaria Generale e il nostro capo dell'ufficio ragioneria del quale mi fido ciecamente, ha affrontato pienamente questo problema. Ritengo con grande serenità di poter dire che possiamo stare tutti tranquilli approvando una variazione di bilancio di questo tipo proprio perché c'è anche questo decreto legge del 2 maggio. Io ritengo che le spese sostenute per l'energia elettrica non siano ripetibili. Una volta rientrata la crisi energetica, dovremmo ritornare a pagare una bolletta elettrica e di riscaldamento molto più bassa di quella degli ultimi due bimestri. Lo spero vivamente perché se così non fosse sarebbe un problema enorme non solo per il Comune di Ladispoli ma per l'economia italiana.

**Presidente Caredda:** Grazie assessore. Altri interventi? Nessuno? Prego consigliere Martello.

**Consigliere Martello:** Grazie. Brevemente, io ho già premesso che in ossequio alla diligenza del buon padre di famiglia potrei essere, in linea teorica, d'accordo con lei, però queste cose rimangono. C'è un documento scritto, ci sono delle sentenze, non sono d'accordo con quanto dice lei assessore perché la Corte dei Conti quando risponde vuole dare un segnale e dice sì, si può fare. Quando non è così e un utilizzo potrebbe essere fuorviante, allora interviene. Potrebbe, uso il condizionale, certo, cosa che invece non usano i nostri revisori. Comunque, la parte che riguarda l'energia possiamo anche soprassedere perché ci possiamo anche trovare d'accordo. Sul resto, le nostre perplessità rimangono e rimangono anche da parte dei revisori. Luci e ombre, perché su alcune cose siamo disposti a dire di sì, su altre rimangono i nostri punti interrogativi. Grazie.

**Consigliere Moretti:** Grazie Presidente, entro brevemente in questa discussione perché vorrei recuperare le memorie dell'ultima commissione bilancio in cui abbiamo affrontato il problema che ora ha sollevato il consigliere Martello. Lo faccio perché vorrei cogliere questa occasione per mettere in evidenza come, anche in presenza di un parere contrario del collegio dei revisori, i consiglieri comunali in maniera motivata e ragionata, e soprattutto offrendo il loro servizio alla città, si accollano la responsabilità di votare una delibera pur corredata di parere negativo. E che interpretano quel parere. Ci siamo stupiti in commissione consiliare di come quel parere fosse, lo potremmo considerare artificioso o comunque basato sul mero esercizio di una norma. Perché quei soldi che noi ora anticipiamo e non hanno etichetta per quelle spese, tra pochissimo tempo rientreranno e sono gli stessi soldi che servirebbero ora per pagare quelle spese. È chiaro che andremmo fuori con i tempi, le bollette cadrebbero e pagheremmo delle sanzioni. Secondo me il nostro è un comportamento responsabile, è un comportamento che credo e spero non verrà sanzionato, e credo che sia nostro dovere assumerci delle responsabilità quando siamo chiamati a farlo. Questo è uno dei motivi per cui secondo noi questa delibera stasera dovrebbe essere votata favorevolmente. grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Moretti. Passiamo alla votazione dell'emendamento. Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento così come proposto dal Sindaco e relazionato dall'assessore Aronica, alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Forte, Martello, Rossi, Loddo, Ardita e Cavaliere. Adesso mettiamo in votazione il punto numero tre così come emendato: : Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2022-2024, articolo 175, comma 2, D.lgs. 267/00, variazione n. 7 del 2022, chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario, alzi la mano. Contrario il consigliere Loddo. Chi si astiene, alzi la mano. Ardita, Cavaliere, Forte, Rossi e Martello. Votiamo l'immediata esecutività del punto, chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario,



alzi la mano. Chi si astiene, alzi la mano. Astenuti, Rossi, Loddo, Forte, Martello, Cavaliere, Ardita. Il punto è approvato. La parola al Sindaco.

**Sindaco Grando:** Grazie Presidente. Io credo che, conclusi i lavori di questo consiglio che è l'ultimo di questa consiliatura, sia opportuno che chi vuole possa prendere la parola magari in rappresentanza del proprio gruppo, magari per una considerazione sul lavoro di questi cinque anni, per quello che volete. Ovviamente non gli assessori. E io magari alla fine farò un intervento conclusivo per tirare le somme. Invito i consiglieri, Presidente con il suo permesso.

**Presidente Caredda:** Certo. Prego consigliere Ardita.

**Consigliere Ardita:** Buonasera a tutti. Ringrazio il Sindaco per la parola. Ho una certa emozione perché dopo dieci anni che ho fatto il consigliere comunale, cinque in Alleanza Nazionale e cinque in Fratelli d'Italia, lascio il consiglio di Ladispoli perché mi candido a Cerveteri. Credo che in questi cinque anni, lo dico anche a tutti i cittadini che mi hanno dato fiducia, di aver fatto il mio dovere nel contribuire alle opere importanti per la città, Torre Flavia, la stazione, la mozione sul commissariato di polizia, Piazza Almirante su cui mi tirerò mai indietro. La copertura della tribuna, e tante volte ho fatto valere tanti diritti dei cittadini. Forse l'ultimo atto che ho più a cuore è di aver aiutato i senzatetto della stazione di Ladispoli. Saluto tutto il consiglio comunale e auguro a tutti buon lavoro. Come diceva il buon Califano, non è detto che un giorno non ritornerò.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Ardita, prego consigliere Pierini.

**Consigliere Pierini:** Dopo le minacce del consigliere Ardita su un eventuale ritorno, vorrei ringraziare tutti i componenti del consiglio comunale per questa esperienza quinquennale che abbiamo trascorso insieme. Comunque la si voglia vedere, per quanto mi riguarda è stata un'esperienza positiva e personalmente ha continuato ad arricchire il mio percorso di formazione, di esperienza. Credo che questo consiglio abbia sempre cercato, sia da parte dell'opposizione che della maggioranza di lavorare in buona fede per il bene delle città, ovviamente ognuno con posizioni diverse, ma credo che questo sia stato fatto. Credo anche che sia stato fatto in un clima, al di là delle differenti posizioni, di rispetto e convivenza civile. Non si sono mai toccati livelli di inciviltà, passatemi il termine. Non è una cosa scontata, dovrebbe esserla ma non lo è. Per questo ringrazio tutti, faccio un enorme in bocca al lupo ai colleghi che si sono candidati in questa tornata elettorale, io non mi sono candidato quindi sicuramente non ci sarò nel consiglio comunale. Auguro a tutti di ripetere questa esperienza ed auguro alla città di Ladispoli di continuare a crescere negli ultimi anni. Grazie a tutti e buon lavoro.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Pierini, prego consigliere Cavaliere.

**Consigliere Cavaliere:** Buonasera a tutti, anche io vorrei salutare questo consiglio comunale, ma soprattutto vorrei salutare il pubblico che ascolta via etere o ci vede in diretta su Facebook. Il mio bilancio di questi cinque anni di consiliatura è estremamente positivo. Abbiamo contribuito a fare molte cose buone in questa città. Personalmente ho promosso una serie di iniziative che lasceranno il segno per il resto dell'eternità. Non è un'esagerazione. Intanto suscitare un po' di ilarità in quest'aula è positivo visto il clima che da almeno due anni affligge l'Italia. Come sapete, ho portato avanti la battaglia contro il Green Pass, è la prima volta che dopo quattro-cinque mesi di assenza dal consiglio e dalla commissioni che vengo proprio in protesta contro la dittatura sanitaria che ha cancellato tutti i diritti costituzionali. Anche la battaglia contro il Green Pass in piazza, perciò era tutto regolare e autorizzato, ma qual è il segno più importante che lascio a Ladispoli. Insieme ad Ardita abbiamo presentato la mozione sull'ospedale a Ladispoli, una cosa promessa da cinquant'anni da tutti i sindaci, e se non fosse stata approvata da questa maggioranza, l'inserimento di Ladispoli nel piano sanitario regionale successivamente approvato in Regione, è stato grazie all'Onorevole Righini sollecitato da me in persona. Come ben sapete, la Asl ha deliberato la costruzione di un ospedale di prossimità. Penso che questo andrà a vantaggio pure del Movimento Cinque Stelle che all'epoca ha votato contro l'ospedale a Ladispoli. Un'altra cosa che lascia veramente un segno è la città dell'arte, Ladispoli museo a cielo aperto. Le sculture sono tuttora apprezzabili, le trovate nei giardini. Inoltre sono convinto che il nostro impegno a difesa della vita, ricordatevi sempre che questa assise che esprime una serie di opinioni contrarie, ha approvato Ladispoli Città della Vita. Quando noi ci siamo espressi per far applicare bene la Legge n. 194, quella sull'interruzione volontaria di gravidanza, è stata approvata in questo consiglio comunale, ed abbiamo anche deciso di scrivere nello Statuto del Comune, Ladispoli, Città a favore della vita. Pensate che segnale abbiamo dato ora che questi pseudo vaccini che sono farmaci sperimentali una buona parte degli italiani se ne andranno e questo lo dice la scienza e addirittura l'Aifa. Noi a Ladispoli abbiamo preso le giuste distanze da questo genocidio portato avanti dal Governo Draghi e precedentemente da Conte. Perciò io credo che i miei elettori sono fieri del mio lavoro svolto negli ultimi cinque anni e sono anche certo che questi segni di cui vi ho parlato, altre le ha citate il consigliere Ardita con il quale abbiamo fatto diverse battaglie insieme, io ho sempre firmato le sue mozioni e lui le mie, comprese quelle contro il Green Pass. Perciò io auguro ai futuri consiglieri comunali di rispettare la Costituzione e di impegnarsi nella difesa dei diritti civili che sono stati annullati prima dai Governi con Conte e poi da Draghi. Bisogna ricordare che tutti i consiglieri comunali sono pubblici ufficiali avrebbero delle responsabilità non indifferenti per quanto riguarda il rispetto della Costituzione, essere indifferenti nell'accettare tutte le condizioni imposte da Mario

Draghi che possiamo dire essere un personaggio che non essendosi mai presentato a nessuna elezione manco di quartiere, adesso spinge l'Italia anche nella guerra, nonostante l'Ucraina non appartiene né alla Nato né all'Unione Europea. Perciò anche qui c'è una violazione dell'art. 11 della Costituzione italiana. Signori, io spero che molti ladispolani sapranno scegliere bene i loro candidati da mandare in consiglio comunale perché questa assise ha un valore e sono sul territorio e possono difendere i diritti dei concittadini. In questo momento che è ancora sospesa la Costituzione, io sono tornato esclusivamente perché in questo consiglio non era richiesto il Green Pass che è un certificato razziale che peggio di così Draghi non se lo poteva inventare. Io auguro a tutti i candidati e poi agli eletti di difendere i diritti e la libertà dei cittadini, ma soprattutto far valere la Costituzione. Viva la libertà, viva la democrazia e speriamo che sopravvivano in molti.

**Presidente Caredda:** Grazie, altri interventi? Consigliere Quintavalle.

**Consigliere Quintavalle:** Buonasera a tutti, intervento di chiusura anche a nome del gruppo consiliare che ho avuto la fortuna non di guidare perché guidare è un termine forte. Ho avuto la fortuna di rappresentare. Voglio ringraziare per l'apporto che hanno dato all'interno del consiglio comunale, alla politica ed alla città, i consiglieri Carmelo Augello, Emiliano De Simone e il Presidente del consiglio Maria Antonia Caredda. A loro tre che hanno validamente lavorato in consiglio si sono affiancati i nostri tre assessori, l'assessore al bilancio che ha risollevato una situazione disastrosa, l'assessore allo sport, al turismo ed alla cultura Marco Milani che ci ha portato da un mondo parallelo fatto di schiuma party ad eventi importanti negli ultimi cinque anni come mostre di libri, ricorrenze, festival, una serie di eventi molto importanti che sicuramente hanno riqualificato l'attività culturale di Ladispoli. E voglio ringraziare il consigliere dell'epoca Alessandro Grando quando incontrato poco tempo prima delle elezioni mi parlò del suo progetto. E io gli dissi, sì Alessandro, se sei tu il candidato Sindaco ci sto. Quello che era un sogno è diventato realtà, e la realtà è diventata un nuovo inizio per Ladispoli perché grazie alla voglia che aveva il consigliere Grando di risollevare questa città, Ladispoli è rinata. Adesso si affacciano all'orizzonte nuovi nemici, sindaci vicini che per professione hanno deciso di continuare a fare questo lavoro. Rappresentanti di altri partiti di sinistra, centrosinistra che lo sfideranno. Non vedo quali possano essere i margini nei confronti di questa amministrazione che ha lavorato in maniera così degna di essere lodata, scusate il rafforzativo. Non molti sanno, in tanti ignorano le condizioni passate di Ladispoli. Come dice il consigliere Ardita che per me è un punto di orgoglio, caro Gianni, arriviamo a questo punto passando anche attraverso Piazza Almirante. E per chi ha in sé certi ideali, quella è stata una grandissima giornata, la giornata politicamente più emozionante della mia vita. A questo si accompagnano tante altre iniziative, come i due emendamenti di oggi strappati alla

Regione di sinistra che ci ha osteggiato negli ultimi cinque anni. E da qui sono sicuro che partirà un altro progetto caro Sindaco che la vedrà ancora una volta Sindaco, perché Alessandro tu meriti di fare ancora il Sindaco perché quel sogno che per adesso hai attuato, sono sicuro che nei prossimi anni lo porterai a compimento. Grazie ai cittadini che ci hanno accompagnato, grazie al mio gruppo consiliare, grazie agli altri gruppi, grazie all'opposizione che mi ha dato sempre una lettura differente di quelle che per me erano certezze e mi ha permesso di ampliare la visione di diversi problemi, grazie ai consiglieri del Movimento Cinque Stelle con i quali mi sono scontrato più volte ma che stimo perché come me sono militanti e grazie a tutti gli assessori.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Quintavalle. Prego consigliere Moretti.

**Consigliere Moretti:** Vorrei cercare di evitare un discorso politico e ragionare su quello che è successo in questi cinque anni. Per farlo devo necessariamente ringraziare i cittadini che hanno saputo aspettarci, prima hanno creduto in noi cambiando le sorti della città dopo vent'anni di amministrazione di centrosinistra dandoci fiducia, forse inaspettatamente perché ci presentavamo con delle credenziali forse da inesperti, forse solo io e Alessandro Grando avevamo fatto i consiglieri comunali e tutti gli altri eletti erano dei neofiti, ovviamente Maria Antonia Caredda era già stata presidente del consiglio comunale e numerose volte consigliere. Su quindici persone, tre persone che avevano precedente esperienza erano poche per darci fiducia. Io forse sono stato l'unico il 25 giugno 2017 quando sono usciti i risultati del ballottaggio che non ha gioito, perché sapevo cosa sarebbe successo nei cinque anni che sarebbero seguito. Non era pessimismo, era responsabilità, era la ragionevole certezza che avremmo trovato una situazione impegnativa che ci avrebbe messo in confronto indiretto con quelli da sempre capaci di amministrare. Noi, non avendone mai dato prova prima, eravamo un'incognita. Oggi questa incognita è stata svelata, i cinque anni trascorsi sono stati secondo me di successi, di impegno, di risposte date alla città, di interazione con l'opposizione che c'è sempre stata. Per questo voglio ringraziare anche i consiglieri di opposizione che con noi hanno sostenuto uno scontro sempre acceso ma nei limiti del consentito e soprattutto in maniera militante come diceva Quintavalle. Cinque anni messi fortemente in crisi dalla presenza del Covid. Abbiamo lavorato qui dentro chiusi per circa un anno e mezzo senza contatti con l'esterno. Abbiamo fatto tutto quello che sembrava impossibile fare. Abbiamo dato sostegno alle persone che ne avevano bisogno, alle famiglie che non riuscivano a fare la spesa. Non voglio parlare di quello che ho fatto personalmente perché qui ciascuno potrebbe parlare per ore di tutte le attività che ha svolto. Testimonianza ne è il programma, il consuntivo che abbiamo distribuito e redatto un mese fa e ci sorprendevo delle tante cose fatte che ci tornavano alla mente. Credo siano stati cinque anni intensi, cinque anni all'insegna di un'amministrazione al

femminile, lo voglio dire, a partire dal Segretario generale Dott.ssa Calandra, il nostro Presidente del consiglio comunale Caredda, gli assessori, le consigliere; tutte donne che hanno dato un apporto non solo di qualità ma anche di continuità, perché la politica è questo. Non è la genialità applicata in un momento estemporaneo, è l'applicazione continua, giorno dopo giorno anche quando i risultati stentano ad arrivare, bisogna crederci perché i meccanismi amministrativi sono lunghi e farraginosi. Ad Alessandro in questi cinque anni ho detto spesso, non guardarti continuamente indietro alla ricerca di quello che è stato fatto, aspetta e dopo un po' lungo il percorso ti girerai e ci saranno tante cose fatte. Dopo cinque anni ci sono tante cose fatte e mi presento orgogliosamente ai cittadini come candidato, insieme a tanti altri cittadini, a rivendicare il buon governo di questi cinque anni; ne ho la certezza che sarà riconosciuto ed ho anche certezza che Alessandro con l'esperienza maturata in questi cinque anni, sarà un sindaco ancora migliore se fosse possibile per i prossimi cinque anni. In quest'aula quando ci siamo seduti non funzionavano i microfoni, nessuno di noi poteva parlare. C'era un bilancio consegnato a scadere nel primo semestre 2017. Abbiamo dovuto ricostruire tutto, ognuno di noi ha fatto la sua parte, ognuno di noi ha contribuito a generare economie, a cercare economie. Non bisogna dimenticare che questa amministrazione è riuscita ad aggiudicarsi tanti e tali bandi a cui ha partecipato regolarmente che ci hanno consentito di mettere in campo anche iniziative nuovissime che non erano in programma. Quando il Sindaco Grando durante il percorso chiedeva, a che punto siamo sulla realizzazione del programma? Sicuramente non tutto, non siamo riusciti a risolvere il 100%, ma quante cose in più abbiamo fatto, quante opportunità, quante emergenze sono capitate che nessuno poteva scrivere cinque anni prima? Le abbiamo affrontate e ne siamo venuti fuori orgogliosamente e in maniera efficiente. Io credo che alla fine bisogna riconoscere che se un'amministrazione funziona, e di questo do merito ad Alessandro Grando, un sindaco riesce a tenere separati il binario della politica da quello dell'amministrazione, perché la politica molto spesso induce, obbliga chi amministra a fare delle scelte che non possono funzionare. Questa è la vecchia politica, noi abbiamo messo in campo un nuovo modo, la politica ha dato indicazioni, ha suggerito ma si è tenuta fuori dall'amministrazione. Gli amministratori hanno avuto le mani libere per potere dare atto ad un programma oggi realizzato in grossissima parte. Ringrazio tutti e un augurio a tutti coloro che vorranno continuare quest'avventura anche perché, al di là di chi stava da una parte o dall'altra, ad ognuno di voi riconosco il merito di avere dato un forte apporto alla crescita della nostra città. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Moretti, prego consigliere Loddo.

**Consigliere Loddo:** Grazie Presidente, un saluto al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri e a tutti coloro che ci ascoltano tramite centromararadio. Io come il consigliere Pierini, è una giornata

particolare che non vivo con dramma o sofferenza. Come ben sapete, ho scelto di non candidarmi alle elezioni e non ho il dubbio amletico di tutti coloro che devono mettersi in gioco o raccontare quello che è stato fatto, quello che non è stato fatto, quello che manca o quello che è sbagliato. Quindi io approfitterò di questo spazio per salutare i compagni di viaggio. Non candidarsi non significa smettere di fare politica. Io alle prossime elezioni sosterrò il candidato sindaco Marongiu, appoggerò le liste che sostengono la sua elezione, tutte senza far parte di nessuna di queste, svolgerò il mio ruolo politico senza essere soggetto attivo. La politica non è solo un ruolo o un'istituzione, è fare qualcosa per gli altri, tutti i giorni in qualsiasi veste. Mi asterrò dal rivangare ciò che è stato fatto negli anni precedenti, perché poi tante cose in passato sono state fatte bene, altre sono state sbagliate, come la vostra amministrazione ha fatto cose bene e cose che non sono andate per il verso giusto. È la vita, non è solo un problema di amministrazione. Io vorrei partire dai ringraziamenti e dalle gambe dell'amministrazione, i dipendenti comunali che, ridotti di numero e volenterosi si sono sobbarcati prima con noi e poi con voi grandi impegni, grande lavoro e sacrifici in condizioni proibitive perché il Covid lo hanno vissuto anche i dipendenti. Hanno veramente dato il massimo. Ringrazio il Segretario Generale e il personale politico di maggioranza e di opposizione, il confronto anche acceso fa crescere tutti. Sono soddisfatto del percorso dell'ultimo quinquennio. Ho ritrovato amici e compagni di viaggio. Ho ritrovato avversari politici e non nemici come diceva Quintavalle, io ho avversari, non nemici, la possiamo pensare in maniera diversa ma di fronte alle grandi scelte siamo stati tutti coerenti e coscienti, come a proposito della battaglia sull'acqua. Ad Alessandro Grando va dato il merito di aver finito la caserma dei carabinieri, io possono prendermi il merito insieme a coloro che l'hanno iniziata. Lascio spazio agli altri e do un abbraccio e un in bocca al lupo a tutti. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Loddo, altri consiglieri? Prego consigliere Martello

**Consigliere Martello:** Buonasera di nuovo, purtroppo sono anche io candidato ma questo non significa molto. Dopotutto l'impegno politico e civile è la base, noi siamo qui per questo. A volte la gente dimentica che c'è della passione dietro queste cose. La passione ci segue e ci persegue perché se uno dovesse guardare anche gli stipendi dei sindaci o dei consiglieri, sono contributi più che altro. Sì, c'è stato un piccolo aumento. Sono convinto che se uno lavora, deve essere pagato. Su ciò che è stato fatto e ciò che non è stato fatto, adesso si apre la campagna elettorale. Non capisco onestamente il silenzio di tanti consiglieri che speravo al meno questa sera di sentire, però sono scelte personali che rispetto e sono sicuramente hanno lavorato politicamente anche oltre il consiglio comunale. C'è anche qualche consigliere che ha approfittato per fare tribuna politica, d'altronde chi studia certe materie come la psicologia umana, a volte è soggetto a transfert che è

quel fenomeno per cui i problemi dei proprio clienti si trasferiscono su di sé. Detto questo, saluto di nuovo tutti i consiglieri, il Sindaco, il presidente; ringrazio per certe parole di affetto anche il consigliere Quintavalle con cui ci troviamo in posizioni davvero opposte. Io personalmente non avrei mai intitolato una Piazza ad Almirante. Tuttavia, ringraziando il cielo ricordo Gramsci il quale diceva che odiavi gli indifferenti. In questo caso dobbiamo essere differenti ma partigiani per portare avanti le nostre idee, giuste o sbagliate che siano. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, non ci sono altri interventi dei consiglieri quindi faccio io un breve saluto. Prima di tutto ringrazio il consiglio comunale che mi ha eletto, prima i cittadini e poi il consiglio che mi ha dato la possibilità di sedere in questo scranno. Ho cercato in tutti i modi di essere imparziale, fermo restando che l'imparzialità me l'ha imposta il ruolo ma la linea politica che ho seguito tutte le volte che ho espresso il mio voto in modo libero come consigliere comunale, era ovviamente dettato dal mandato elettorale che mi è stato dato. Essendo stata eletta in una coalizione a sostegno di un sindaco, era ovvio ritenere le delibere portate in quest'aula dalla sottoscritta giuste, sono state tutte votate. Vi ringrazio per la comprensione perché a volte magari mi sono dilungata, perché ho magari interpretato in maniera frettolosa alcuni pensieri di alcuni consiglieri, come ad esempio del consigliere Loddo, però sempre nel dibattito e nella dialettica politica corretta. Ribadisco i ringraziamenti a chi mi ha eletto ed anche a coloro che non mi hanno voluto eleggere. Grazie a tutti. Prego Sindaco.

**Sindaco Grando:** Grazie Presidente, io mi alzo in piedi per quello che è il mio ultimo discorso da Sindaco, perlomeno di questo mandato. Devo dire che provo una certa emozione perché ricordo gli inizi di questa avventura. Se penso a quanta strada abbiamo fatto in questi cinque anni, io stesso mi meraviglio di quanto siamo riusciti a fare di buono per la nostra città. Sono stati cinque anni molto intensi, difficili, impegnativi; purtroppo alcuni di questi sono stati caratterizzati negativamente dall'emergenza sanitaria che ha penalizzato l'attività amministrativa, ha complicato le cose, ma sono orgoglioso di come abbiamo affrontato questi momenti come comunità. Tutta Ladispoli come una comunità unita ha affrontato e noi come amministrazione, grazie ai tanti volontari che oggi qui voglio ricordare e ringraziare pubblicamente, siamo riusciti ad essere vicini e a supportare le categorie più fragili, le persone in difficoltà economiche grazie alle decine e decine di volontari che mettono quotidianamente a disposizione loro stessi sacrificando famiglia e lavoro, e credo che non ci sia cosa più nobile di questa. Io non mi ero mai avvicinato al mondo del volontariato prima di questa esperienza da Sindaco, o meglio non lo avevo fatto così in maniera ravvicinata e devo dire che è stata un'esperienza che mi ha arricchito molto dal punto di vista umano e personale. Credo, è una mia personale opinione ma in alcuni casi si tratta di dati oggettivi, che in questi cinque anni la

nostra città sia indubbiamente migliorata. È stato fatto molto dal punto di vista del decoro urbano, della riqualificazione dei quartieri, della messa in sicurezza degli edifici scolastici, gli edifici sportivi, l'ammmodernamento degli impianti di illuminazione, la riqualificazione dei parchi giochi, delle strade, dei marciapiedi. Abbiamo raggiunto traguardi storici per Ladispoli. L'apertura del nuovo commissariato di polizia, un obiettivo che da decenni questo consiglio comunale rincorreva. Il palazzetto dello sport che inaugureremo nei prossimi giorni e che proietterà lo sport a Ladispoli a un livello superiore. Io lo dico in ogni intervento che faccio quando parlo del palazzetto dello sport, no ci siamo periodicamente confrontati con i nostri cittadini, lo abbiamo fatto periodicamente durante il corso di tutto il mandato tranne nel periodo di pausa del covid. E lo abbiamo fatto in maniera assidua con le associazioni sportive perché riconosciamo il valore dello sport e i valori che lo stesso trasmette ai nostri ragazzi. Durante uno di questi incontri, l'affermazione di uno degli esponenti di un'associazione mi ha profondamente colpito e spronato nei confronti della problematica. Mi è stato detto che quando le nostre associazioni le altre rappresentanze delle altre città nei nostri impianti sportivi, provavano vergogna per il luogo in cui dovevano ospitarli, pensando poi alla trasferta quando poi venivano ospitati in strutture più dignitose e rispettose della disciplina sportiva che si andava a praticare. Questo fra pochi giorni cambierà con il palazzetto dello sport realizzato a costo zero per le casse rimettendo in discussione un programma integrato già approvato e con i permessi a costruire rilasciati. È stata secondo me la più grande impresa per questa amministrazione a livello di coraggio perché abbiamo affrontato anche dei gradi di giudizio ma, forti delle nostre convinzioni e della bontà delle nostre azioni, ci siamo riusciti senza concedere un metro cubo in più alla società Piazza Grande, cosa che avrebbe potuto fare anche la precedente amministrazione. Invece di ottenere il minimo, noi siamo riusciti a ottenere il massimo senza concedere nulla in più. Un'altra cosa di cui vado fiero è di aver finalmente messo al centro dell'azione amministrativa le politiche sociali, e non solo a chiacchiere. Ricordava qualcuno prima di me, il bilancio del comune era stato scientificamente tarato per chiudere a giugno, nella migliore delle ipotesi a settembre; non ci sarebbero stati fondi nemmeno per le manutenzioni, neanche per tagliare l'erba. Questi sono dati oggettivi dei bilanci approvati allora. Noi la prima variazione di bilancio che abbiamo fatto è stata di mettere circa mezzo milione di euro nei fondi dei servizi sociali. In questi cinque anni abbiamo lavorato in stretta sinergia con tutte le realtà del terzo settore di Ladispoli. Abbiamo messo a disposizione beni confiscati alla criminalità organizzata, è stata realizzata la cittadella della solidarietà, è stata messa a disposizione Via delle Viole dove è nato il primo polo della disabilità di Ladispoli, il Giardino di Annalisa. Questa sera grazie al consiglio comunale è stata ratificata la decisione della giunta di mettere a disposizione un altro terreno del comune all'associazione Piccolo Fiore. Finalmente le politiche sociali, anche grazie al lavoro



puntuale degli uffici che ringrazio e guidato attualmente da Fiovo Bitti, hanno garantito tranquillità e serenità alle famiglie e a tutte le categorie più fragili che meritano di essere accudite e che devono essere sostenute dalla pubblica amministrazione. Ovviamente tutto quello che abbiamo realizzato non sarebbe stato possibile senza il prezioso e indispensabile supporto di tutta la macchina amministrativa. Io voglio ringraziare la Dottoressa Calandra che è stata il perno della nostra amministrazione, un punto di riferimento che non ha mai fatto mancare supporto e la sua conoscenza ormai pluriennale della cosa pubblica, e di questo veramente la voglio ringraziare. Avevo già avuto modo di conoscerla e apprezzarla nei cinque anni precedenti, noi abbiamo voluto riconfermarla perché la stima nei suoi confronti era e rimane veramente importante. Poi ovviamente tutti i dipendenti comunali indistintamente, quelli che ci sono stati per qualche giorno e quelli che ci sono stati vicino per cinque anni. Senza di loro sarebbe stato impossibile realizzare il nostro programma. Tutti gli assessori, tutti coloro che si sono avvicinati in questi cinque anni; i consiglieri tutti, i delegati e tutti i cittadini che hanno collaborato dall'esterno con l'amministrazione. Grazie a tutti voi, anche all'opposizione che è stata un continuo stimolo a fare meglio e riconosco il ruolo fondamentale dell'opposizione in questo senso e anche la maggioranza che ha appoggiato tutte le iniziative che la giunta e l'amministrazione hanno portato in quest'aula. Tutti i risultati che abbiamo raggiunto in questi cinque anni sono stati racchiusi per trasparenza, come una sorta di testamento, di curriculum, in questo resoconto scritto insieme a tutta la maggioranza, testimonianza di tante giornate e nottate di duro lavoro che si sono trasformate in atti concreti per la città. Non credo sia stato fatto prima nella storia del nostro comune che un'amministrazione uscente realizzasse un resoconto delle attività svolte, non credo che sia stato fatto nemmeno nei comuni limitrofi al nostro comprensorio. Dopo i doverosi ringraziamenti, io voglio dire ai cittadini che ci hanno sostenuto, innanzitutto che siamo loro grati per averci dato la loro fiducia, non era scontato assolutamente. Eravamo una scommessa perché non avevamo mai amministrato la città. Se lo abbiamo fatto, se ci siamo riusciti è perché qualcuno ci ha dato fiducia e a loro va tutta la nostra gratitudine per averlo fatto. Io ho cercato di ricoprire il ruolo di Sindaco al meglio delle mie possibilità, l'ho fatto sacrificando tempo alla mia famiglia, al mio lavoro ma lo rifarei altre cento volte. Scusate, un po' di emozione credo sia concessa almeno nell'ultimo consiglio di questo mandato. Auguro a tutti voi un grande in bocca al lupo sia che siate candidati o no alle prossime elezioni perché come diceva prima il consigliere Loddo si può fare politica e perseguire il bene della città anche senza ricoprire un incarico pubblico. Anzi, a volte si può fare anche in maniera più libera. Un grande in bocca al lupo a tutti voi. Auguro a chi si siederà nuovamente in questi banchi, che sia un'esperienza ripetuta o fatta per la prima volta di lavorare con passione, dedizione ed amore per la città, perché questo è quello che si viene chiamati a fare,

questo è quello che abbiamo fatto in questi cinque anni, ed è quello che faremo se i cittadini vorranno nuovamente darci fiducia nei prossimi cinque anni. Grazie a tutti.

**Presidente Caredda:** Chiudiamo i lavori del consiglio comunale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_